

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 79

DEL 09-07-2019

Oggetto: Sisma 2016. OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale. Realizzazione centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio. Modifica all'art.5 della convenzione ai sensi del

L'anno duemiladiciannove, il giorno nove del mese di luglio alle ore 10:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI	SINDACO	P
GIAN-LUIGI		
SERFAUSTINI PATRIZIA	ASSESSORE	P
RASTELLI ALESSIA	VICE SINDACO	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3

Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 94 DELL'ANNO
02-07-2019 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 08-07-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **FARRONI CRISTIANO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 08-07-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lg.vo 18/08/2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

PREMESSO:

- che il territorio del Comune di Visso è stato interessato da un grave evento sismico di forte intensità in data 26 e 30 ottobre 2016 e gennaio 2017 ;
- che con legge n. 229 del 17.12.2016 vengono individuati i Comuni tra gli enti destinatari di erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTI i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento Protezione Civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

CONSIDERATO che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private tra le quali anche quelle ad uso scolastico e parascolastico;

PRESO ATTO inoltre che, a seguito degli effetti della suddetta crisi sismica, sono state individuate e realizzate le aree per l'installazione delle Soluzioni Abitative Emergenziali (SAE) nelle seguenti località:

- Visso – Via Cesare Battisti 1;
- Visso – Via Cesare Battisti 2;
- Borgo San Giovanni 1;
- Borgo San Giovanni 2 – campo sportivo;
- Villa S. Antonio;
- Villa S. Antonio – Pretara;

CONSIDERATO inoltre che tutti gli edifici destinati al Culto presenti nel territorio Comunale sono stati dichiarati inagibili e nell'immediata necessità si è utilizzata la sala comune dei container ad uso abitativo installati in loc. Il Piano, che ha consentito provvisoriamente ed in condizioni emergenziali di svolgere le attività di culto;

PREMESSO che Il Comune di Visso ha intenzione di realizzare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 dell'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, un centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio, costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, una ludoteca e un oratorio, nell'area distinta al foglio 34 particella n.317;

VISTA la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto Attuatore Sisma 2016 prot.n. 660258 del 12-06-2018 assunta al protocollo comunale n. 5969 del 12/06/2018, con la quale è stata autorizzato il suddetto intervento ai sensi dell'art. 9 dell'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, dando facoltà al Comune di Visso di avvalersi dell'art. 20 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante la stipula di opportuna convenzione con il soggetto realizzatore delle opere per conto del Comune, stabilendo reciproci impegni e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni;

DATO ATTO che il centro per la Comunità-Chiesa sarà realizzato mediante donazione della Caritas Italiana di Roma, la quale si è impegnata alla realizzazione dell'opera a sua totale cura e spesa;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 30/06/2018, con la quale è stato stabilito:

- di accettare, in virtù di quanto previsto dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016, n. 394/2016 e n.460/2017, da parte della Caritas Italiana con sede a Roma in Via Aurelia n.796, C.F. 80102590587, la donazione di una struttura polifunzionale "Centro di Comunità", per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, anche per far fronte all'emergenza legata all'assenza sul territorio di uno spazio destinato a luogo di culto;
- che la realizzazione della suddetta struttura temporanea, costituisce opera pubblica d'emergenza, il cui soggetto attuatore è il Comune di Visso, il quale opera con i poteri di cui all'art.3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016, previa acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016;
- che la suddetta struttura sarà posizionata in Loc. Villa S. Antonio, nel terreno distinto al foglio 34 particella n.317 e che alla realizzazione della stessa, trattandosi di opera pubblica realizzata a spese del privato, si procederà mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;
- di procedere, con successivo e separato atto di competenza della Giunta Comunale, all'approvazione dello schema di convenzione appositamente redatto, che stabilirà i reciproci impegni.

DATO ATTO che con atto in data 23/08/2018 a rogito del Notaio Pierdominici Cesare di Camerino, il Comune di Visso ha acquisito a titolo gratuito, dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo, il diritto di superficie per anni 15 (quindici), relativamente al terreno sito in Comune di Visso, località Villa S. Antonio, iscritto al N.C.T del Comune di Visso al Foglio 34 Particella n. 317, qualità prato classe 1 della superficie di ha 0.24.30, R.D. € 4,39 R.A. € 4,39.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione pubblica può stipulare una convenzione con la quale un soggetto pubblico o privato si impegna alla realizzazione, a sua totale cura e spesa, di un'opera pubblica;

DATO ATTO che con delibera della Giunta Comunale n.130 del 28/08/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, lo schema di convenzione tra il Comune di Visso e la Caritas Italiana di Roma per la realizzazione di un centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio, costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, nell'area distinta al foglio 34 particella n.317, con le modalità previste dall'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 "Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale";

DATO ATTO che in data 17/10/2018 rep.n.582 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Comune di Visso e la Caritas Italiana di Roma per la realizzazione di un centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio, costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, nell'area distinta al foglio 34 particella n.317, con le modalità previste dall'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 "Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale";

DATO ATTO che con delibera della Giunta Comunale n.8 del 09/02/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del "Centro di Comunità" per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, quale donazione di Caritas Italiana di Roma al Comune di Visso, redatto dell'Ing. Palucci Gaetano dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila, dell'importo complessivo di € 523.370,43;

VISTA la richiesta di Caritas Italiana di Roma prot.n.2139 del 04/04/2019, assunta al prot.n. 3325 del 04/04/2019, con la quale si chiede al Comune:

- 1) che la Soprintendenza venga informata circa l'approvazione del progetto esecutivo in deroga al parere da loro espresso avvenuto con delibera della Giunta Comunale n.8 del 09/02/2019;
- 2) che vengano apportate alla convenzione sottoscritta una modifica all'art.5 della stessa prevedendo:
 - a) che Caritas Italiana, in qualità di donatore e realizzatrice dell'intervento, venga esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità circa il titolo edilizio rilasciato dal Comune/soggetto attuatore e rispettivi atti di assenso e pareri delle Amministrazioni competenti;
 - b) venga esplicitata la possibilità da parte del Comune di avvalersi delle facoltà di deroga dagli strumenti urbanistici di cui alla Ocdpc n.389/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che alla richiesta di cui al precedente punto 1) si è dato seguito con nota prot.n.5690 del 05/06/2019, alla quale la Soprintendenza e la Provincia di Macerata, ad oggi, non hanno dato seguito;

DATO ATTO CHE, relativamente alla richiesta di cui al precedente punto 2) si ritiene possibile procedere alla modifica dell'art.5 della convenzione già sottoscritta, nei termini che seguono:

ARTICOLO 5 - OBBLIGAZIONI E ADEMPIMENTI DEL COMUNE

Il COMUNE di Visso, con la stipula della presente Convenzione, conferisce a tutti gli effetti di legge il diritto d'uso temporaneo dell'area in oggetto, sita in Località Villa S. Antonio foglio 34 particella n.317, e individuata nel layout allegato alla presente, con ciò costituendo sin d'ora a favore del DONATORE il titolo a progettare e realizzare, a proprio nome, quanto previsto dalla presente convenzione.

Si impegna inoltre a:

- a) *predisporre e ad adottare ogni atto per la fattibilità tecnico-urbanistica dell'intervento programmato, e presentare tempestivamente le richieste di atti di assenso comunque denominati sulla scorta della documentazione tecnica e amministrativa predisposta dal DONATORE;*
- b) *acquisire i titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, rilasciare, in presenza dei requisiti di legge, tutte le autorizzazioni, le concessioni e i nulla osta necessari;*
- c) *provvedere, a propria cura e spese, alle opportune verifiche in corso d'opera e di conformità, necessarie e preliminari alla presa in carico dei beni e delle opere di cui trattasi;*
- d) *urbanizzare l'area oggetto di intervento di tutte le reti di servizi necessarie, di acqua, luce, gas, fogne, realizzando le opere di urbanizzazione consistenti a titolo esemplificativo in accesso carrabile, parcheggi, pubblica illuminazione e verde attrezzato;*
- e) *effettuare a propria cura e spese le opere eventualmente necessarie per la rimessa dell'area di insediamento nello stato preesistente.*

Il Comune di Visso da atto che Caritas Italiana, in qualità di donatore e realizzatrice dell'intervento, è esonerata da qualsiasi responsabilità circa il titolo edilizio rilasciato dal Comune/soggetto attuatore e rispettivi atti di assenso e pareri delle Amministrazioni competenti.

Il Comune di Visso potrà avvalersi delle facoltà di deroga dagli strumenti urbanistici di cui alla Ocdpc n.389/2016 e s.m.i..

RITENUTO pertanto di poter accogliere la proposta della Caritas Italiana di Roma;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 460 del 15/06/2017 ed in particolare l'art. 9, che prevede le deroghe necessarie al fine di garantire la tempestività di azione;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389/2016 ed in particolare l'art. 3 che prevede che gli interventi in questione costituiscono variante agli strumenti urbanistici e, sulla base di apposita motivazione, possono essere realizzati in deroga al Decreto Legislativo n. 42/2004;

VISTI il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in particolare l'art.20;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

1. LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. APPROVARE, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, la modifica all'art.5 della convenzione, allegato A alla presente deliberazione, tra il Comune di Visso e la Caritas Italiana di Roma per la realizzazione di un centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio, costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, nell'area distinta al foglio 34 particella n.317, con le modalità previste dall'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 "Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale".
3. AUTORIZZARE il Sindaco Dott. Gian Luigi Spiganti Maurizi, in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Visso, alla sottoscrizione del predetto atto modificativo della convenzione originaria.
4. DARE ATTO che la realizzazione del suddetto intervento non comporta alcun onere economico a carico del Comune.

Inoltre stante l'urgenza di provvedere in merito derivante dal carattere emergenziale delle opere da realizzare, con successiva e unanime votazione

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 2016. OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale. Realizzazione centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio. Modifica all'art.5 della convenzione ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016.

Riferimenti normativi

- art.42, comma 2, lett.I) del D. Lgs. N.267 del 18/08/2000.
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460/2017;
- art.20 del D.Lgs. n.50/2016.

Presupposti di fatto e di diritto

PREMESSO:

- che il territorio del Comune di Visso è stato interessato da un grave evento sismico di forte intensità in data 26 e 30 ottobre 2016 e gennaio 2017 ;
- che con legge n. 229 del 17.12.2016 vengono individuati i Comuni tra gli enti destinatari di erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTI i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento Protezione Civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

CONSIDERATO che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private tra le quali anche quelle ad uso scolastico e parascolastico;

PRESO ATTO inoltre che, a seguito degli effetti della suddetta crisi sismica, sono state individuate e realizzate le aree per l'installazione delle Soluzioni Abitative Emergenziali (SAE) nelle seguenti località:

- Visso – Via Cesare Battisti 1;
- Visso – Via Cesare Battisti 2;
- Borgo San Giovanni 1;
- Borgo San Giovanni 2 – campo sportivo;
- Villa S. Antonio;
- Villa S. Antonio – Pretara;

CONSIDERATO inoltre che tutti gli edifici destinati al Culto presenti nel territorio Comunale sono stati dichiarati inagibili e nell'immediata necessità si è utilizzata la sala comune dei container ad uso abitativo installati in loc. Il Piano, che ha consentito provvisoriamente ed in condizioni emergenziali di svolgere le attività di culto;

PREMESSO che Il Comune di Visso ha intenzione di realizzare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 dell'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, un centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio, costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, una ludoteca e un oratorio, nell'area distinta al foglio 34 particella n.317;

VISTA la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto Attuatore Sisma 2016 prot.n. 660258 del 12-06-2018 assunta al protocollo comunale n. 5969 del 12/06/2018, con la quale è stata autorizzato il suddetto intervento ai sensi dell'art. 9 dell'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, dando facoltà al Comune di Visso di avvalersi dell'art. 20 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante la stipula di opportuna convenzione con il soggetto realizzatore delle opere per conto del Comune, stabilendo reciproci impegni e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni;

DATO ATTO che il centro per la Comunità-Chiesa sarà realizzato mediante donazione della Caritas Italiana di Roma, la quale si è impegnata alla realizzazione dell'opera a sua totale cura e spesa;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 30/06/2018, con la quale è stato stabilito:

- di accettare, in virtù di quanto previsto dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016, n. 394/2016 e n.460/2017, da parte della Caritas Italiana con sede a Roma in Via Aurelia n.796, C.F. 80102590587, la donazione di una struttura polifunzionale "Centro di Comunità", per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, anche per far fronte all'emergenza legata all'assenza sul territorio di uno spazio destinato a luogo di culto;
- che la realizzazione della suddetta struttura temporanea, costituisce opera pubblica d'emergenza, il cui soggetto attuatore è il Comune di Visso, il quale opera con i poteri di cui

all'art.3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016, previa acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016;

- che la suddetta struttura sarà posizionata in Loc. Villa S. Antonio, nel terreno distinto al foglio 34 particella n.317 e che alla realizzazione della stessa, trattandosi di opera pubblica realizzata a spese del privato, si procederà mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;
- di procedere, con successivo e separato atto di competenza della Giunta Comunale, all'approvazione dello schema di convenzione appositamente redatto, che stabilirà i reciproci impegni.

DATO ATTO che con atto in data 23/08/2018 a rogito del Notaio Pierdominici Cesare di Camerino, il Comune di Visso ha acquisito a titolo gratuito, dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo, il diritto di superficie per anni 15 (quindici), relativamente al terreno sito in Comune di Visso, località Villa S. Antonio, iscritto al N.C.T del Comune di Visso al Foglio 34 Particella n. 317, qualità prato classe 1 della superficie di ha 0.24.30, R.D. € 4,39 R.A. € 4,39.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione pubblica può stipulare una convenzione con la quale un soggetto pubblico o privato si impegna alla realizzazione, a sua totale cura e spesa, di un'opera pubblica;

DATO ATTO che con delibera della Giunta Comunale n.130 del 28/08/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, lo schema di convenzione tra il Comune di Visso e la Caritas Italiana di Roma per la realizzazione di un centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio, costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, nell'area distinta al foglio 34 particella n.317, con le modalità previste dall'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 "Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale";

DATO ATTO che in data 17/10/2018 rep.n.582 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Comune di Visso e la Caritas Italiana di Roma per la realizzazione di un centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio, costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, nell'area distinta al foglio 34 particella n.317, con le modalità previste dall'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 "Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale";

DATO ATTO che con delibera della Giunta Comunale n.8 del 09/02/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del "Centro di Comunità" per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, quale donazione di Caritas Italiana di Roma al Comune di Visso, redatto dell'Ing. Palucci Gaetano dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila, dell'importo complessivo di € 523.370,43;

VISTA la richiesta di Caritas Italiana di Roma prot.n.2139 del 04/04/2019, assunta al prot.n. 3325 del 04/04/2019, con la quale si chiede al Comune:

- 3) che la Soprintendenza venga informata circa l'approvazione del progetto esecutivo in deroga al parere da loro espresso avvenuto con delibera della Giunta Comunale n.8 del 09/02/2019;
- 4) che vengano apportate alla convenzione sottoscritta una modifica all'art.5 della stessa prevedendo:
 - c) che Caritas Italiana, in qualità di donatore e realizzatrice dell'intervento, venga esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità circa il titolo edilizio rilasciato dal Comune/soggetto attuatore e rispettivi atti di assenso e pareri delle Amministrazioni competenti;
 - d) venga esplicitata la possibilità da parte del Comune di avvalersi delle facoltà di deroga dagli strumenti urbanistici di cui alla Ocdpc n.389/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che alla richiesta di cui al precedente punto 1) si è dato seguito con nota prot.n.5690 del 05/06/2019, alla quale la Soprintendenza e la Provincia di Macerata, ad oggi, non hanno dato seguito;

DATO ATTO CHE, relativamente alla richiesta di cui al precedente punto 2) si ritiene possibile procedere alla modifica dell'art.5 della convenzione già sottoscritta, nei termini che seguono:

ARTICOLO 5 - OBBLIGAZIONI E ADEMPIMENTI DEL COMUNE

Il COMUNE di Visso, con la stipula della presente Convenzione, conferisce a tutti gli effetti di legge il diritto d'uso temporaneo dell'area in oggetto, sita in Località Villa S. Antonio foglio 34 particella n.317, e individuata nel layout allegato alla presente, con ciò costituendo sin d'ora a favore del DONATORE il titolo a progettare e realizzare, a proprio nome, quanto previsto dalla presente convenzione.

Si impegna inoltre a:

- a) predisporre e ad adottare ogni atto per la fattibilità tecnico-urbanistica dell'intervento programmato, e presentare tempestivamente le richieste di atti di assenso comunque denominati sulla scorta della documentazione tecnica e amministrativa predisposta dal DONATORE;
- b) acquisire i titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, rilasciare, in presenza dei requisiti di legge, tutte le autorizzazioni, le concessioni e i nulla osta necessari;
- c) provvedere, a propria cura e spese, alle opportune verifiche in corso d'opera e di conformità, necessarie e preliminari alla presa in carico dei beni e delle opere di cui trattasi;
- d) urbanizzare l'area oggetto di intervento di tutte le reti di servizi necessarie, di acqua, luce, gas, fogne, realizzando le opere di urbanizzazione consistenti a titolo esemplificativo in accesso carrabile, parcheggi, pubblica illuminazione e verde attrezzato;
- e) effettuare a propria cura e spese le opere eventualmente necessarie per la rimessa dell'area di insediamento nello stato preesistente.

Il Comune di Visso da atto che Caritas Italiana, in qualità di donatore e realizzatrice dell'intervento, è esonerata da qualsiasi responsabilità circa il titolo edilizio rilasciato dal Comune/soggetto attuatore e rispettivi atti di assenso e pareri delle Amministrazioni competenti.

Il Comune di Visso potrà avvalersi delle facoltà di deroga dagli strumenti urbanistici di cui alla Ocdpc n.389/2016 e s.m.i..

RITENUTO pertanto di poter accogliere la proposta della Caritas Italiana di Roma;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 460 del 15/06/2017 ed in particolare l'art. 9, che prevede le deroghe necessarie al fine di garantire la tempestività di azione;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389/2016 ed in particolare l'art. 3 che prevede che gli interventi in questione costituiscono variante agli strumenti urbanistici e, sulla base di apposita motivazione, possono essere realizzati in deroga al Decreto Legislativo n. 42/2004;

Proposta

- 1) LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) APPROVARE, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, la modifica all'art.5 della convenzione, allegato A alla presente deliberazione, tra il Comune di Visso e la Caritas Italiana di Roma per la realizzazione di un centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio, costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, nell'area distinta al foglio 34 particella n.317, con le modalità previste dall'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 "Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale".
- 3) AUTORIZZARE il Sindaco Dott. Gian Luigi Spiganti Maurizi, in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Visso, alla sottoscrizione del predetto atto modificativo della convenzione originaria.
- 4) DARE ATTO che la realizzazione del suddetto intervento non comporta alcun onere economico a carico del Comune.
- 5) In relazione all'urgenza di provvedere in merito derivante dal carattere emergenziale delle opere da realizzare, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n.267/2000.

Visso li 13 novembre 2019

Il Tecnico Comunale

Geom. Dario Morosi

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to **SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Galassi D.ssa Gabriella Maria**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000) e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n. 267/2000) tramite elenco n. 11105 del 13-11-2019

Li 13-11-2019 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Li, 09-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13-11-2019 al 28-11-2019, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
Li, 29-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09-07-2019

☐ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 10-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria